

INGEGNERIA E SICUREZZA STRADALE: UN CONVEGNO A POTENZA PER IMPOSTARE LE NUOVE AZIONI DI GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Parte da Potenza la riflessione su una nuova stagione per la sicurezza delle strade, da ottenersi grazie alla cooperazione tra gli Ingegneri, le Amministrazioni proprietarie delle infrastrutture e le Autorità nazionali responsabili della normativa, della vigilanza e dei controlli. Il tutto, in una prospettiva di progressiva attuazione della Direttiva europea 2008/96/CE riguardante, appunto, la “Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”.

Il prossimo 28 Febbraio, infatti, nella Sala Conferenze del Museo Archeologico Provinciale, avrà luogo un Convegno organizzato dall’Ordine provinciale degli Ingegneri (con il contributo della Fondazione), dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dalla Sezione Puglia e Basilicata della A.I.I.T. – Associazione Italiana Ingegneria del Traffico. L’evento sarà incentrato sugli aspetti normativi, tecnici ed economici, connessi al recepimento nazionale della nuova normativa.

La Direttiva europea prevede l’istituzione e l’attuazione di procedure finalizzate ad incrementare la sicurezza delle reti stradali, ed è già in vigore per quanto riguarda le strade primarie e principali della rete trans-europea (autostrade e altre strade di interesse internazionale); peraltro, lo strumento di recepimento in Italia, costituito dal Decreto Legislativo n. 35 del 15 Marzo 2011, stabilisce la progressiva estensione delle azioni di sicurezza a tutte le infrastrutture stradali: a partire dal 2016 per le strade di interesse nazionale (rete ANAS o assimilabile) e successivamente con l’emanazione da parte delle Regioni, entro il 2020, delle discipline riguardanti le reti secondarie e locali, sia in ambito extraurbano sia in ambito urbano. Tuttavia, sin d’ora il Decreto costituisce norma di principio, alla quale le Amministrazioni possono riferirsi per impostare coerentemente le proprie azioni.

Il caso stradale rientra nella più vasta tematica della sicurezza, alla quale si rivolgono ormai in misura prevalente le attenzioni dei decisori politici, delle Amministrazioni e dei professionisti tecnici. Le nuove norme stabiliscono un sistema integrato di interventi, consistente nell’effettuazione di controlli di sicurezza sui progetti stradali e di ispezioni sulle infrastrutture in esercizio, con l’obiettivo di individuare e risolvere tutte le potenziali criticità delle reti viarie.

Il Convegno di Potenza sarà l’occasione per conoscere in dettaglio la nuova disciplina normativa, nonché per comprendere quali attività professionali e quali competenze sarà necessario dispiegare per il soddisfacimento delle esigenze proposte. Inoltre, considerato l’importante ruolo riservato agli Organismi pubblici, sia nella loro veste di Enti proprietari o gestori di infrastrutture stradali, sia per la responsabilità di vigilanza e controllo che essi saranno chiamati ad assumere, sarà sviluppata una riflessione sulle effettive possibilità di realizzare gli interventi per la sicurezza delle infrastrutture. In tal senso, stante l’ormai cronica difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie, appare necessario riflettere sui criteri utili a valutare l’efficacia delle azioni da compiere e a definire un ordinamento delle priorità.

Dopo i saluti di benvenuto, a cura dell’Ing. Egidio Comodo e dell’Ing. Donato Arcieri, rispettivamente Presidente e Responsabile della Commissione Sicurezza dell’Ordine, le relazioni saranno svolte dall’Ing. Michele Lapenna (Referente dei Servizi di Ingegneria e Architettura del C.N.I. - Consiglio Nazionale degli Ingegneri), dall’Ing. Enrico Fattorini (Vice Direttore Vicario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture), dall’Ing. Stefano Zampino (Presidente dell’A.I.I.T. – Sezione Puglia e Basilicata), e dai Professori Giuseppe Cantisani, Felice Giuliani e Salvatore Damiano Cafiso, rispettivamente appartenenti alle Università di Roma “La Sapienza”, Parma e Catania. Le conclusioni saranno svolte dal Presidente del C.N.I., Ing. Armando Zambrano. Parteciperà anche l’Ing. Pasquale Cialdini, già Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da sempre protagonista nelle attività riguardanti le infrastrutture e la circolazione stradale.

L’evento costituisce la prima iniziativa, a livello nazionale, rivolta al tema dell’estensione delle procedure stabilite dalla Direttiva europea anche alla rete nazionale e a quelle di competenza degli

Enti territoriali; in tal senso, esso rappresenta una speciale occasione di confronto e di riflessione sulla possibilità di perseguire l'obiettivo fondamentale della sicurezza stradale, pur nelle difficoltà legate all'attuale incertezza di prospettive riguardo agli indirizzi strategici degli Organismi pubblici e con riferimento allo svolgimento della professione tecnica.